

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it -

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 278

del 18/05/2018

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Ulteriori determinazioni in ordine a DGR n. X/6467 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Determinazioni in ordine al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) Brescia ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 4 della legge regionale n. 33 del 30.10.2009, come modificata con legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i.".

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che, con provvedimento n. 53 del 31.01.2017, questa Agenzia ha adottato, con le modalità definite dagli indirizzi regionali, il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata con legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i.;

Dato atto che la Regione con D.G.R. n. X/6467 del 10 aprile 2017, ha approvato, a seguito del parere reso dalla Commissione Consiliare, il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposto con il decreto sopracitato;

Dato, altresì, atto, che la D.G.R. richiamata ha stabilito, tra l'altro:

- *l'Agenzia per la Tutela della Salute Brescia, come da osservazione della III Commissione consiliare, dovrà prevedere periodiche fasi di monitoraggio dell'attuazione del POAS con tutti gli stakeholders del territorio di riferimento, dandone comunicazione alla Direzione Generale Welfare;*
- *la fase sperimentale terminerà il 31.12.2017 e nel corso di tale fase verrà attuato un costante monitoraggio da parte della Direzione Generale Welfare al fine di valutare l'efficacia dell'operatività del Distretto Sperimentale, con l'eventuale attivazione di una nuova sperimentazione concordata con la predetta Direzione Generale che preveda l'istituzione di un quinto Distretto Veterinario;*

Sottolineato che questa Agenzia:

- nel rispetto delle determinazioni regionali sopra richiamate, ha effettuato le periodiche fasi di monitoraggio previste, che hanno dato esito favorevole come da comunicazioni trasmesse alla Direzione Generale Welfare in data 30.10.2017 (prot. ATS n. 99876/17) ed in data 31.01.2018 (prot ATS n. 11703/18);
- è stata oggetto, rispetto al modello sperimentale del Distretto Veterinario di Leno, di attività di audit a cura della U.O. Veterinaria della Direzione Generale Welfare, al fine di valutarne l'efficacia (audit eseguiti in data 11.07.2017 ed in data 20.12.2017);

Precisato che in data 06.04.2018 (atti ATS prot. n. 35038/18) questa Agenzia ha ricevuto la nota della U.O. Veterinaria della Direzione Generale Welfare n. G1.2018.0012424 del 05.04.2018, che conferma i positivi risultati raggiunti con l'adozione del modello organizzativo sperimentale del Distretto Veterinario di Leno, fatta salva la possibilità da parte dell'ATS, anche a seguito di una specifica analisi evolutiva del modello organizzativo e stimata l'effettiva disponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di istituire una seconda Unità Operativa distrettuale post-primaria;

Richiamata la necessità di:

- prendere atto di tale positiva valutazione da parte di Regione Lombardia;
- consolidare il modello organizzativo del Distretto Veterinario in argomento;
- avviare l'iter di proposta di modifica del vigente POAS, al fine di istituire – nel rispetto delle Linee Guida regionali per l'adozione dei POAS di cui alla D.G.R. n. X/5513 del 02.08.2016 e delle Regole di Sistema per l'esercizio 2018 di cui alla DGR 7600 del 20/12/2017 - la seconda Unità Operativa Semplice, denominata "Gestione Produzione post – primaria";

Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Pianificazione e Controllo, Ing. Ivan Campa che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;



D E C R E T A

- a) di prendere atto della positiva valutazione del modello organizzativo sperimentale del Distretto Veterinario di Leno da parte di Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare – UO Veterinaria, espressa con nota n. G1.2018.0012424 del 05.04.2018 (atti ATS n. 35038/18 del 06.04.2018);
- b) di consolidare, alla luce di quanto sopra, il modello organizzativo del Distretto Veterinario di Leno, come approvato – in forma sperimentale – con D.G.R. n. X/6467 del 10 aprile 2017;
- c) di avviare l’iter di proposta di modifica del vigente POAS, al fine di istituire – nel rispetto delle Linee Guida regionali per l’adozione dei POAS di cui alla D.G.R. n. X/5513 del 02.08.2016 e delle Regole di Sistema per l’esercizio 2018 di cui alla DGR 7600 del 20/12/2017 - la seconda Unità Operativa Semplice, denominata “Gestione Produzione post – primaria”;
- d) di dare mandato agli assetti competenti per l’avvio dell’iter sopra citato;
- e) di provvedere, a cura di questa Direzione, alla comunicazione del presente provvedimento alla Direzione Generale Welfare ed a tutti gli assetti, Organi e Organismi presenti in Agenzia;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell’art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell’art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all’Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell’art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell’art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella